

STARDUST DAVID BAILEY

1 marzo – 2 giugno 2015

PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano

Apri al PAC di Milano la personale dedicata a David Bailey, uno dei fotografi più influenti al mondo, che ha dato un contributo eccezionale alle arti visive.

Attraverso gli oltre 300 scatti in mostra, *Stardust* celebra uno dei più grandi fotografi viventi e offre al pubblico uno sguardo inedito su un artista iconico, che ha ritratto in modo creativo e sempre stimolante soggetti e gruppi, catturati nel corso degli ultimi cinque decenni: molti di loro famosi, alcuni sconosciuti, tutti coinvolgenti e memorabili.

Promossa e prodotta dal Comune di Milano Cultura e Tod's, la mostra segna l'inizio di una collaborazione pluriennale tra la prestigiosa azienda internazionale e il PAC Padiglione d'Arte Contemporanea per la produzione di grandi mostre sugli artisti protagonisti del nostro tempo.

"Uno scatto in avanti nella collaborazione tra il Comune di Milano e TOD'S, che da oltre dieci anni sostiene l'attività del PAC e che ha recentemente rinnovato la propria partnership con la *kunstalle* milanese dedicata all'arte contemporanea per altri quattro anni. - ha dichiarato l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno - Una mostra, questa, dedicata al grande artista e fotografo David Bailey, che conferma la vocazione del PAC ai grandi progetti espositivi di respiro internazionale e, al tempo stesso, trasforma il rapporto con TOD'S in una vera e propria condivisione di intenti e di progetti comuni, nel segno della conoscenza e della diffusione di tutti i linguaggi della nostra contemporaneità".

Universalmente riconosciuto come uno dei padri fondatori della fotografia contemporanea, David Bailey (Londra, 1938) è l'autore di alcuni tra i ritratti più iconici degli ultimi cinque decenni. I suoi primi lavori hanno definito, e allo stesso tempo catturato, l'atmosfera degli anni Sessanta a Londra, quando con i suoi scatti ha fatto nascere stelle di una nuova generazione, tra cui Jean Shrimpton e Penelope Tree. Scardinando le rigide regole che avevano guidato la precedente generazione di fotografi ritrattisti e di moda, Bailey ha saputo incanalare nel suo lavoro la novità e l'energia della *street culture* londinese, creando quella freddezza casual che ha contrassegnato il suo stile.

Curata dallo stesso artista e realizzata in collaborazione con la National Portrait Gallery di Londra e con il magazine ICON, la mostra contiene una vasta serie di fotografie, selezionate personalmente da Bailey come le immagini più significative o memorabili della sua carriera, che ha attraversato più di mezzo secolo.

Innovativa e provocatoria, l'opera di Bailey include immagini intense ed evocative di attori, scrittori, musicisti, registi, icone della moda, designer, modelli, artisti e persone incontrate nel corso dei suoi viaggi.

Il coinvolgimento tra artista e soggetto è palpabile e presente in tutti i suoi scatti: da quelli realizzati con celebrities come Meryl Streep, Johnny Depp, Jack Nicholson e Kate Moss, ai nudi di sconosciuti volontari che hanno posato per il suo progetto "Democracy" tra il 2001 e il 2005; dalle icone della musica come i Beatles o i Rolling Stones, a grandi protagonisti delle arti visive come Salvador Dalì ritratto insieme ad Andy Warhol, ma anche Francis Bacon o Damien Hirst.

Il percorso della mostra non procede cronologicamente, ma per temi, mettendo a confronto generi molto diversi: dalla *fashion photography* agli *still lives*, fino alla fotografia di viaggio. La mostra ripercorre per capitoli ritratti, luoghi e personalità insieme agli scatti raccolti da Bailey intorno al mondo: immagini dell'India, dell'Australia, della Papua Nuova Guinea e del Sudan convivono così in un continuum con quelle dell'East End londinese e quelle più *glamour* delle "Pin-Up".

Per questa esposizione, l'artista ha realizzato nuove stampe in gelatina d'argento, che gli hanno permesso di rivedere ogni singola immagine. Il suo stile inimitabile e senza tempo cattura lo *Zeitgeist* e la vitalità della cultura moderna attraverso la sua peculiare interpretazione: le immagini trasmettono una creatività e un temperamento che sono inequivocabilmente targati Bailey.

Per avvicinare il pubblico al lavoro dell'artista, il PAC organizza come di consueto un programma di visite guidate gratuite, tutte le domeniche alle ore 18.00 previo acquisto del biglietto della mostra.

Accompagna la mostra il catalogo, edito per l'Italia da Skira Editore, contenente un saggio di Tim Marlow, direttore alla Royal Academy di Londra.

Ufficio Stampa Comune di Milano

Elena Conenna T +39 02 88453314
elenamaria.conenna@comune.milano.it

STARDUST. DAVID BAILEY

1 marzo – 2 giugno 2015

Via Palestro 14, Milano

Orari da martedì a domenica 9.30 – 19.30, giovedì fino alle 22.30. Lunedì Chiuso. Ultimo ingresso un'ora prima

Biglietti Intero € 8,00 / Ridotto € 6,50 / Gruppi e scuole € 4,00 / famiglie 1 o 2 adulti + bambini (da 6 a 14 anni) € 6,50 adulto e € 4,00 bambini

Visite guidate gratuite tutte le domeniche alle ore 18.00 (escluso 5 aprile)

Infoline e Prenotazioni 02 92800917

www.pacmilano.it

www.tods.com/stardust

UNA CO-PRODUZIONE / A CO-PRODUCTION



PAC
Padiglione d'Arte Contemporanea



IN COLLABORAZIONE CON / IN COLLABORATION WITH

National
Portrait
Gallery

ICON

CON IL SUPPORTO DI / SUPPORTED BY

